

---

**Presidenza: Lituania****715<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL FORO**

1. Data: mercoledì 24 aprile 2013

Inizio: ore 10.10

Fine: ore 12.45

2. Presidenza: Ambasciatore G. Čekuolis

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA

*Relazioni sugli impegni OSCE relativi alle armi di piccolo calibro nel più ampio quadro multilaterale e sull'attuazione del Programma d'azione ONU sulle armi di piccolo calibro e il ruolo delle organizzazioni regionali, presentate rispettivamente dal Dr. G. McDonald, Capo ricercatore e Coordinatore dell'annuario, Small Arms Survey, e da E. Berman, Direttore amministrativo, Small Arms Survey: Presidenza, Dr. G. McDonald (FSC.DEL/60/13 OSCE+), Sig. E. Berman (FSC.DEL/59/13 OSCE+), Irlanda-Unione europea (si allineano il Paese di prossima accessione Croazia, i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia e la Moldova) (FSC.DEL/61/13), Turchia, Stati Uniti d'America, Belarus, Federazione Russa, Presidente del Gruppo informale di amici per le armi di piccolo calibro e leggere (Regno Unito), Grecia (Annesso 1)*

Punto 2 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

(a) *Rifiuto di una richiesta di visto finalizzata alla conduzione di un'ispezione in conformità alle disposizioni del Documento di Vienna 2011: Germania (FSC.DEL/65/13 OSCE+), Tagikistan, Spagna (FSC.DEL/66/13 OSCE+), Svezia*

- (b) *Informativa sulla riunione dell'ODIHR intitolata "Le forze armate e l'accesso delle donne a ruoli di combattimento", tenutasi a Vienna il 19 aprile 2013: Coordinatore dell'FSC per le questioni relative all'UNSCR 1325 (Turchia) (FSC.DEL/62/13 OSCE+)*
- (c) *Contributo finanziario al progetto per la distruzione di munizioni a grappolo in Georgia: Germania (Annesso 2), Georgia (Annesso 3)*
- (d) *Richiesta di assistenza per lo smaltimento e la distruzione di mélange in Belarus: Belarus (FSC.DEL/64/13 OSCE+)*

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

*Questioni protocollari: Serbia, Presidenza*

4. Prossima seduta:

mercoledì 8 maggio 2013, ore 10.00, Neuer Saal



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.JOUR/721

24 April 2013

Annex 1

ITALIAN

Original: ENGLISH

---

**715<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.721, punto 1 dell'ordine del giorno

## **DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA GRECIA**

Signor Presidente,

la Grecia desidera ringraziarLa, Signor Ambasciatore, per aver organizzato il dialogo sulla sicurezza di oggi relativo alle armi di piccolo calibro e leggere. Apprezziamo vivamente questa iniziativa poiché si riferisce a un tema di grande importanza per la sicurezza e la stabilità nell'area dell'OSCE. Porgiamo anche il benvenuto a entrambi gli oratori ospiti e li ringraziamo per le loro esaurienti relazioni; a tale riguardo, sottoscriviamo pienamente la dichiarazione resa dall'Irlanda a nome dell'Unione europea.

Desideriamo tuttavia pronunciarsi in merito a taluni elementi delle relazioni scritte che sono state presentate quest'oggi all'attenzione degli Stati partecipanti. Abbiamo rilevato che nelle predette relazioni e in particolare nel manuale distribuito da Small Arms Survey intitolato "Le organizzazioni regionali e il Programma di azione ONU sulle armi di piccolo calibro (PoA)", si fanno riferimenti a uno Stato partecipante all'OSCE che sono in contrasto con decisioni e prassi dell'ONU e dell'OSCE riguardanti il suo nome.

Ricordiamo a questo proposito che lo Stato in questione è stato ammesso all'OSCE con l'adozione della decisione del Consiglio permanente N.81 (PC.DEC/81) del 12 ottobre 1995, che recita come segue: "A tale Stato si farà provvisoriamente riferimento a tutti i fini nell'ambito dell'OSCE come 'l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia' in attesa della composizione della disputa sorta sul nome di tale Stato".

La preghiamo cortesemente, Signor Presidente, di far allegare la presente dichiarazione al giornale odierno.

Grazie, Signor Presidente.

---

**715<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.721, punto 2(c) dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA GERMANIA**

Signor Presidente,

le munizioni a grappolo continuano a rappresentare un pericolo insidioso per le persone in molti paesi. A causa dell'elevato numero di munizioni a grappolo inesplose la popolazione civile continua spesso a soffrire per anni dopo la fine dei conflitti militari. Molte delle vittime sono bambini. La Germania chiede pertanto con forza lo sminamento a fini umanitari e l'eliminazione degli ordigni esplosivi a livello internazionale e sostiene la Convenzione sulle munizioni a grappolo, entrata in vigore nel 2010.

Come probabilmente ricorderete, la Georgia ha richiesto assistenza per la distruzione di munizioni a grappolo. Il progetto sarà realizzato dall'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE) di concerto con il Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo. L'obiettivo è ridurre il pericolo del ricorso alla forza militare in Georgia.

Sono lieto di informarvi oggi che la Repubblica Federale di Germania ha dichiarato che sosterrà tale distruzione con un contributo di 94.300 EUR. Il sostegno tedesco consentirà di portare a compimento il programma avviato in Georgia nel 2011 che prevede la distruzione di 1.085 bombe a grappolo e 60 missili teleguidati provenienti da vecchie scorte sovietiche.

Vi ringrazio per l'attenzione e chiedo che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale odierno.



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.JOUR/721

24 April 2013

Annex 3

ITALIAN

Original: ENGLISH

---

**715<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.721, punto 2(c) dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA GEORGIA**

La ringrazio, Signor Presidente,

vorrei in primo luogo ricordare che il mio paese collabora con successo da molti anni con l'OSCE nel campo della demilitarizzazione. Durante tale periodo siamo riusciti a completare una serie di progetti molto importanti, che hanno indubbiamente contribuito in modo significativo alla sicurezza in Georgia.

A nome della mia delegazione desidero esprimere la più profonda gratitudine alla Repubblica Federale di Germania per il suo prezioso contributo al progetto di demilitarizzazione di bombe a grappolo. È nostra ferma speranza e convinzione che gli Stati partecipanti dell'OSCE potranno e vorranno, nello stesso spirito, continuare a impegnarsi in futuro in questo tipo di cooperazione.

La ringrazio, Signor Presidente, e Le chiedo cortesemente di far accludere la presente dichiarazione al giornale odierno.